

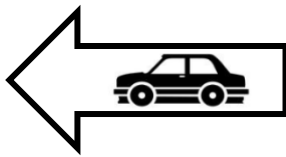
In questo momento estremamente delicato e particolare della storia della nostra Nazione e della nostra società è importante che ci sia la collaborazione di tutti per fare in modo di superare questo periodo il più velocemente possibile.



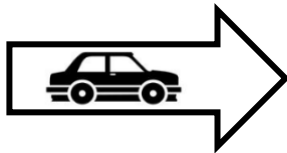
Se i ragazzi hanno febbre (più di 37,5°C), non si sentono in forma o hanno tosse e raffreddore non accompagnateli ad allenamento. Stare a casa mette al sicuro loro e i loro compagni.



Cercate di comunicare con la società solo attraverso telefono o i canali di messaggistica in funzione.



Quando accompagnate i ragazzi ad allenamento fateli scendere davanti all'entrata senza accompagnarli dentro per evitare inutili affollamenti.



Quando venite a prendere i ragazzi aspettate in auto presso il parcheggio senza scendere. Se volete scendere rimanete in prossimità dell'auto senza recarvi in campo per evitare inutili affollamenti.



Ricordate ai vostri figli di lavarsi spesso le mani con acqua e sapone o con il liquido disinfettante, con attenzione e seguendo le istruzioni. Meglio se date loro al seguito igienizzante e fazzoletti di carta.



Ricordate che i ragazzi devono essere dotati di borraccia personale o bottiglietta, meglio se con indicato il nome per non scambiarla. Dovranno portarsi ad allenamento il proprio tappetino e anche in questo caso dovrà essere riportato il nome dell'atleta



Durante gli orari di allenamento è severamente vietato ai non autorizzati (allenatori, dirigenti, personale di supporto) accedere agli impianti.



Gli allenatori e il personale di supporto sono stati autorizzati a far rispettare i contenuti dei protocolli di sicurezza previsti a livello nazionali anche dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera (FIDAL) anche attraverso richiami e, se necessario, allontanamenti dal campo di allenamento nel caso di violazioni reiterate. Solo così avremo la certezza che l'ambiente in cui si allenano i ragazzi sia un ambiente sicuro